



SAME

Ritratto di famiglia con trattore

L'evoluzione del mondo contadino dagli anni '50 ad oggi

Com'è cambiata la famiglia agricola dagli anni '50 ad oggi? E quanto hanno contribuito a questo cambiamento l'introduzione del trattore e i suoi continui aggiornamenti tecnologici? Attraverso fotografie, cataloghi, calendari e altro materiale dall'Archivio Storico, ripercorriamo la storia di un mondo, quello contadino, e di un'azienda che, in poco più di sessant'anni, sono cresciuti in simbiosi. Passando dal romanticismo del racconto in bianco e nero, alla modernità del web e dei social media.

Portrait of a family with tractor

The Evolution of the Farming World from the 1950s to the present day

How have farming families changed from the 1950s to the present day? And how much has the arrival of tractors and their constant technological progress contributed to this change? With pictures, catalogues, calendars, and other material from the Historic Archive we trace the history of a world—that of the farmer—and a company that in over 70 years have grown together. Our journey goes from the romanticism of the story in black and white to the modernity of the Internet and social media.



Trattore SAME 240, 1959

SAME 240 tractor, 1959



Trattore SAME DA 30, 1957 (ANCILLOTTI FOTOGRAFIE)

SAME DA 30 tractor, 1957 (ANCILLOTTI FOTOGRAFIE)



Automazione "SAME" gioia nei campi, Calendario 1960

"SAME" automation - joy in the fields, 1960 Calendar



Trattore SAME 240 in risaia, 1959 (FOTO LUXARDO)

SAME 240 tractor in the paddy field, 1959 (PHOTO BY LUXARDO)

A partire dagli anni '50, la motorizzazione diviene il fenomeno più importante in campo agricolo, con effetti sia in termini di aumento della produttività, sia dal punto di vista sociale. Una vera rivoluzione tecnologica resa sempre più necessaria per la crescente mancanza di manodopera causata dall'emigrazione in città. Ad andarsene sono soprattutto le nuove generazioni mettendo così in crisi la struttura numerosa e gerarchica da secoli alla base della famiglia agricola.

As of the 1950s, engine-powered machinery became the most important thing on the farm. Not only did it make a difference in crop yield, but it also touched the social sphere. As the gap in the supply of manpower widened due to emigration to cities, an authentic technological revolution became ever more necessary. It was mainly the new generations that left home, putting the numerous centuries-old hierarchical structure, the family farm, on its knees.



Trattore SAME Sametto V - periferia di città, 1964 (FOTO LEONI E CESNI)

SAME Sametto V tractor – city suburbs, 1964 (PHOTO BY LEONI AND CESNI)



Trattore Minitauro - il più giovane dei trattori Same

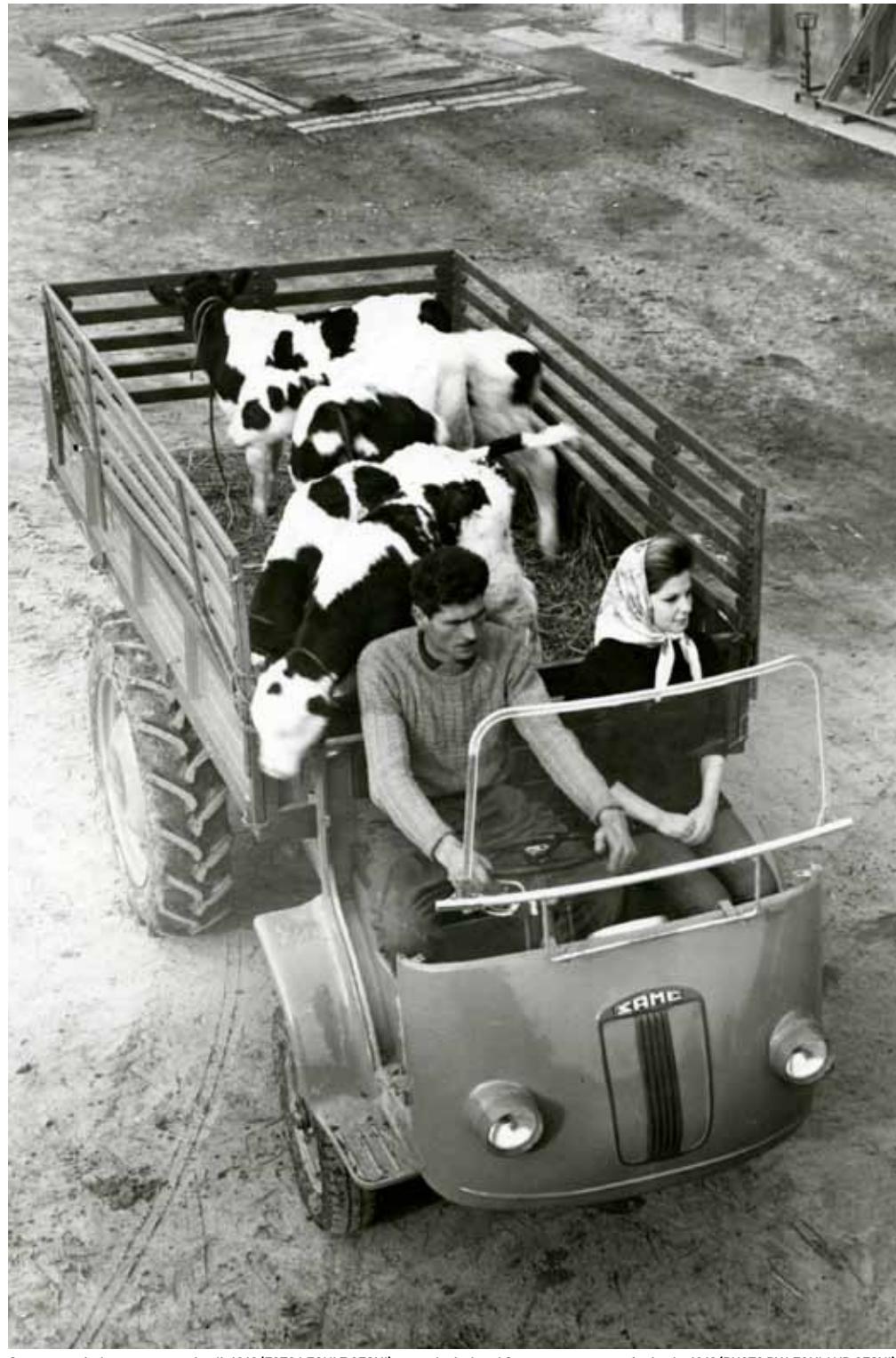
Minitauro tractor – the youngest of the Same tractors

per la nuova famiglia agricola, Dépliant pubblicitario, 1968 [FOTO PEPI MERISIO]

for the new farming family, Brochure, 1968 [PHOTO BY PEPI MERISIO]

Il miracolo economico, iniziato a metà degli anni '50 ha il suo culmine, il cosiddetto BOOM, negli anni tra il 1958 e il 1963. È in questi anni che si modificano radicalmente i modelli di vita della società contadina, a partire dalla famiglia. Accanto a quella allargata o PATRIARCALE, tipica del mondo rurale e ad esso funzionale, fa la sua comparsa la famiglia ristretta a pochi membri o NUCLEARE (marito, moglie e pochi figli). Se in città l'avvento degli elettrodomestici facilita molto i lavori affidati alla casalinga, in campagna la diffusione del trattore rivoluziona la gestione delle aziende agricole.

The Italian economic miracle which began in the mid-1950s peaked out between 1958 and 1963 with the so-called BOOM. It was in those years that the lifestyle models of farming society radically changed starting with the family. The extended or PATRIARCHAL family, typical of the rural world to which it was functional, was joined by the small family with few members, a.k.a. NUCLEAR, (husband, wife and a few children). While in the city the advent of electrical appliances made housewives' tasks much easier, in the country the spread of the tractor revolutionised the management of farming enterprises.



Samecar agricolo - trasporto animali, 1963 [FOTO LEONI E CESNI]

Agricultural Samecar - transport of animals, 1963 [PHOTO BY LEONI AND CESNI]



Trattore SAME 240 - novità in cascina, 1960 [FOTO LUXARDO]

SAME 240 tractor – something new on the farmhouse, 1960 [PHOTO BY LUXARDO]



Trattore SAME Vigneron 45, 1979

SAME Vigneron 45 tractor, 1979



Trattore SAME Delfino 32, 1971

SAME Delfino 32 tractor, 1971



Trattore SAME Minitauro 60, 1972

SAME Minitauro 60 tractor, 1972

La figura centrale del decennio è la donna, protagonista delle grandi battaglie d'opinione che cambiano il volto della società italiana. Anche nelle aree agricole, pur risparmiate dall'ondata dei movimenti di protesta, l'introduzione di macchinari sempre più evoluti porta un sostanziale cambiamento di abitudini, per cui i ruoli tradizionalmente distinti fra uomo e donna si uniformano, determinando una partecipazione maggiore e più diretta della donna alla vita dell'azienda e alla sua conduzione.

The central figure of this decade was the woman, protagonist of the clash of opinions that changed the face of Italian society. Although agriculture was not targeted by the wave of protest movements, the introduction of ever more advanced machinery led to a substantial change in customs; therefore, the roles traditionally distinguished as male or female became uniform. This brought women to participate more, and in a more direct way, in company life and its management.



Trattore SAME Minitauro 60, 1974

SAME Minitauro 60 tractor, 1974



Trattore SAME Explorer 55 - raccolta e trasporto uva, Calendario 1982 (P. G. FOTO STUDIO)

SAME Explorer 55 tractor - grape harvesting and transport, 1982 Calendar (P. G. FOTO STUDIO)



Trattore EXPLORER 65 C, 1984

EXPLORER 65 C tractor, 1984



Trattori SAME in azienda agricola, 1983

SAME tractors on the farm, 1983

Negli anni '80, l'agricoltura italiana rivede ancora una volta il suo assetto, anche in seguito al varo delle prime politiche europee e al passaggio delle competenze in materia agricola alle regioni. Scompare definitivamente la mezzadria, e i proprietari terrieri devono fronteggiare la massiccia invasione di prodotti agroalimentari provenienti dall'estero a prezzi assai inferiori. La risposta si chiama specializzazione (ortofrutta, viticoltura) e un grande supporto, in questo, è fornito da una serie di macchine di nuova concezione, ricche di innovazioni tecnologiche.

In the 1980s, Italian agriculture changed its orientation once again in the wake of the passing of the first European policies and after agricultural competency went to the regions. Sharecropping ended for good, and landowners had to face the mass invasion of food and agricultural products that came from abroad at much lower prices. The answer was specialisation (fruit and vegetables, viticulture), and a series of newly conceived machines rich in technological innovation greatly aided this cause.



Trattori SAME gamma Vigneron, 1980 (P. G. FOTO STUDIO)

SAME Vigneron range, 1980 (P. G. FOTO STUDIO)



Trattore SAME Golden 85, 1997

SAME Golden 85 tractor, 1997

Sono gli anni in cui il numero delle aziende agricole si riduce significativamente, dando vita, attraverso concentrazioni, a un aumento delle dimensioni medie delle aziende stesse, secondo il sempre valido principio "l'unione fa la forza". S'inverte finalmente anche il trend dell'esodo agricolo e rurale. Le nuove generazioni, e in particolare le donne, guardano per la prima volta all'azienda agricola di famiglia come un'opportunità e una sfida, da vincere investendo sulla qualità. Partendo dalle persone (aumentano le iscrizioni alle facoltà di agraria, con specializzazioni e master di alto profilo), per arrivare alle colture e ai macchinari.

These were the years when the number of farming companies dropped significantly leading to an increase in the average size of these companies themselves through business combinations. The base principle was a tried and true concept—strength lies in numbers. Finally, the agricultural and rural exodus trend turned around. For the first time, the new generations—and especially women—looked to the family farming enterprise as an opportunity and a challenge to be achieved by investing in quality. Enrolment in university Agriculture Departments increased, with specialisations and high-profile master's degrees. Now people would be the foundation, building up to include cultivation and the machinery.



Trattore SAME Silver, Calendario 1995

SAME Silver tractor, 1995 Calendar



Convention SAME Gamma Dorado, 1995

SAME convention Dorado range, 1995



Trattore SAME Silver, Calendario 1995

SAME Silver tractor, Calendar 1995



Trattori SAME gamma Rock, 2014 (FOTO MASSIMO REGALLO)

SAME Rock range, 2014 (PHOTO BY MASSIMO REGALLO)



Trattore SAME Iron 160 DCR, Calendario 2009

SAME Iron 160 DCR tractor, 2009 Calendar

Per il nuovo millennio si profila uno scenario in cui le nuove istanze da coniugare con quelle familiari e aziendali, in chiave produttiva e occupazionale, sono quelle dell'ambiente: gestione del territorio, uso delle risorse e salvaguardia del paesaggio. Serve una nuova cultura del lavoro agricolo e nuovi strumenti tecnologici in grado di supportarla. Una nuova alleanza tra l'uomo, la sua famiglia, i suoi mezzi e la sua terra, intesa ormai non più solo come campo, ma come pianeta.

In the new millennium, we face a scenario in which the new urgencies to bring together with those of production and employment for the family and the company are environmental. Emphasis is on management of the territory, use of resources and safeguarding the landscape. We need a new farm work culture and new technological tools to back it. We are talking about a new alliance between man, his family, machinery and the earth—no longer taken to mean just the field, but planet Earth.



Trattore SAME Virtus J, 2014 [FOTO MASSIMO REGALLO]

SAME Virtus J tractor, 2014 [PHOTO BY MASSIMO REGALLO]



Manifestazione in campo – Savignano sul Rubicone, 2004
[FOTO MASSIMO REGALLO]

Demonstration in the field – Savignano sul Rubicone, 2004
[PHOTO BY MASSIMO REGALLO]